

Perugia Campione d'Italia

Lo scudetto "firmato" da 150 aziende umbre

► Nucci (Susa): «Un successo del territorio» ► La strategia: riunire tante imprese locali
Monetti (Vim): «Funziona come un vero club» per puntare a traguardi di primo piano

IL QUADRO

PERUGIA Dal più grande al più piccolo, sono quasi 150. Tanti gli sponsor di quella realtà sportiva che quest'anno s'è ritrovata sotto le insegne di "Sir Susa Vim Perugia" ed ha appena conquistato il titolo di campione d'Italia di volley. Sir - alias il presidente Gino Sirci - è anche il primo sponsor della squadra, ma "leggendo" le maglie di Wilfredo Leon e compagni si ritrovano tante imprese umbre. Un'eccezione non assoluta nel volley, ma uno schema abbastanza singolare nel panorama dello sport, dove raramente l'organizzazione s'incastra con i valori del territorio.

IL CLUB

«Questo scudetto è un vero made in Umbria - rimarca Vincenzo Monetti, di Vim, azienda di Città di Castello tra i main sponsor della società salita sul gradino più alto della pallavolo italiana - va dato merito al presidente Sirci di essere stato lungimirante, riuscendo a costruire qualcosa di simile ad una famiglia, oggi così è un vero club». Monetti racconta di essere arrivato al volley passando per il calcio: «È il secondo anno che sosteniamo la pallavolo dopo

aver lasciato il calcio - racconta - questo è uno sport seguito da tante famiglie e non solo da un pubblico di "tifosi" che si ritrovano spesso uno contro l'altro, un aspetto a mio avviso molto importante».

Il tricolore del volley a Perugia ha il merito di aver piazzato l'intera Umbria in una vetrina di primo piano. «Noi sosteniamo il volley da circa vent'anni, lo abbiamo fatto anche nelle serie minori - spiega Ferruccio Nucci, di Susa, impresa con base a Corciano - poi abbiamo scelto di crederci ulteriormente, lo abbiamo fatto con entusiasmo e con passione, ed è davvero una grande soddisfazione oggi sapere di aver potuto contribuire a un successo che è del nostro territorio e che ci auguriamo possa portare proprio a questo territorio una visibilità significativa».

IL TURISMO

L'Umbria da copertina dello sport è, ad esempio, quella capace di attrarre turisti. Magari c'è anche qualche muro e qualche ace dentro quel più 38 per cento di presenze turistiche che esce dal confronto fra i dati del Cuore verde del marzo di quest'anno e lo stesso mese del 2023. «Lo sport è senza dubbio un'ottima opportunità per diffondere l'immagine e il valore della nostra terra in termini di promozione integrata - spiega l'assessore regionale Paola Agabiti - gli eventi sportivi hanno un grande peso come attrattiva turistica e ne beneficia tutta la regione: in questi

casì le ricadute si rintracciano chiaramente in tutto il territorio regionale, non solo nella città che ospita la manifestazione. È stato così per gli europei di volley ad esempio, e sarà così per il Giro d'Italia che in tre giorni muove un indotto nell'ordine degli 800mila euro».

Agabiti a Palazzo Donini gestisce le deleghe a sport e turismo: «In passato non era così, la scelta di questa giunta, invece, è stata pensata proprio per tenere insieme due facce della stessa medaglia - prosegue l'assessore - e abbiamo misurato chiaramente come lo sport sia in grado di generare un turismo "di ritorno", gli atleti, i componenti di staff delle squadre, chi fa tappa in Umbria spesso poi torna per un viaggio di piacere, magari con la propria famiglia».

Federico Fabrizi

federico.fabrizi@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE REGIONALE PAOLA AGABITI: «LO SPORT FUNZIONA DA ATTRATTORE TURISTICO»



I PERSONAGGI CHIAVE

1 Lorenzetti Lo stratega

È arrivato a Perugia con il curriculum di vincente: già 4 scudetti, l'ultimo lo scorso anno con Trento, aveva il difficile compito di confermarsi. Ce l'ha fatta.

2 Sirci Il timoniere

Dal 2017 nessuna stagione chiusa senza trofei, grandi o piccoli che fossero. C'è di certo la firma di Gino Sirci nei tanti successi dei Block Devils.



3 Giannelli Il campione

Il miglior palleggiatore del mondo a detta di tutti gli esperti, leader della Nazionale azzurra e ora campione, come voleva lui, anche a Perugia.



Gino Sirci, Vincenzo Monetti e Ferruccio Nucci: insieme i tre sponsor principali della "Sir Susa Vim Perugia". A destra una schiacciata di Ben Tara, tra i protagonisti dei successi della stagione.

